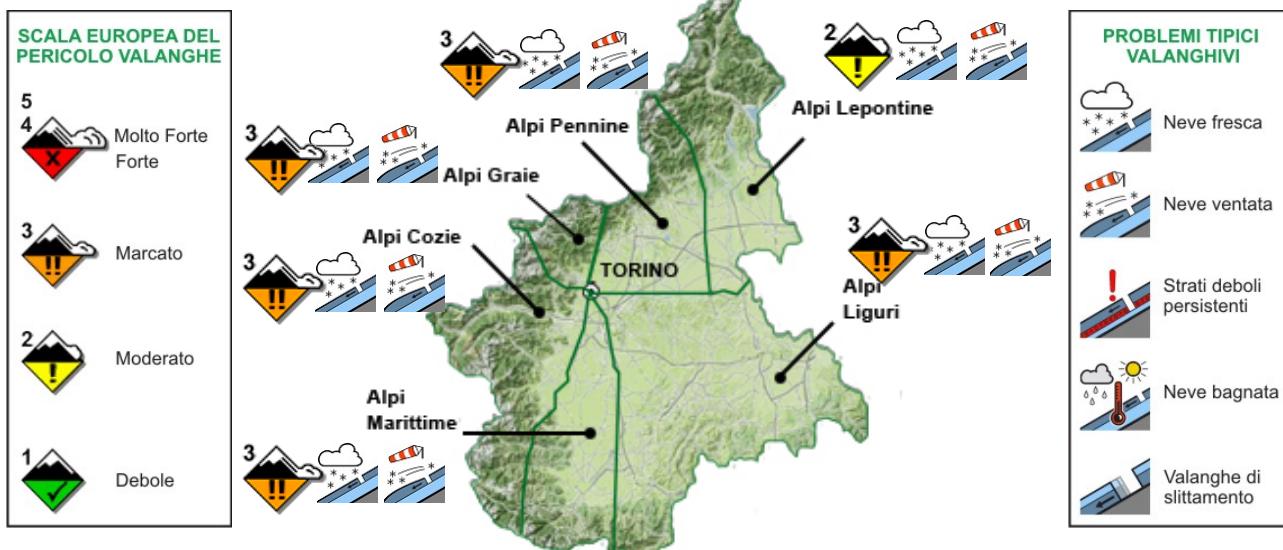


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE

Bollettino Valanghe 023- emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 27/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 28/12/2025



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati di neve asciutta a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. La neve fresca e la neve ventata sono la fonte principale del pericolo valanghe su tutto l'arco alpino piemontese. Le nevicate dei giorni poggiano con scarsa coesione su croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Alle quote medio/alte, sui versanti all'ombra dei settori occidentali e settentrionali, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare distacchi di grandi dimensioni. Alle quote oltre il limite del bosco la forte ventilazione ha rimaneggiato le recenti nevicate creando accumuli eolici di spessore e dimensioni variabili. Il tempo stabile e soleggiato favorisce un graduale consolidamento del manto nevoso.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					 STAZIONARIO	In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una grande capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME					 STAZIONARIO	In relazione ai recenti quantitativi nevosi e ai diffusi accumuli eolici, su tutti i settori di competenza le attività escursionistiche sono limitate, se affrontate richiedono ottime capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio). Alle quote oltre il limite del bosco sono da evitare attraversamenti di versanti all'ombra, pendii ripidi sottovento, conche, canaloni e cambi di pendenza, in quanto il passaggio del singolo sciatore può provocare distacchi di valanghe di medie e grandi dimensioni. Non si escludono distacchi di valanghe spontanee di diverse dimensioni.
ALPI COZIE					 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE					 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2100	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2100	 STAZIONARIO	

1\* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2\* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.